

Cas Locarno, test in valanga

Sonogno è stata teatro, sabato scorso, di un campo esercitazione per la ricerca dei travolti in valanga promosso dal Soccorso Alpino del Cas di Locarno. Scopo della giornata, che ha visto la presenza di un numero elevato di partecipanti (ben una sessantina!), quello di ovviare alla crescente necessità di "far pratica" nell'utilizzo dell'Arva (Apparecchio di Ricerca in Valanga). In particolare del nuovissimo Arva "Pulse" prodotto dalla Mammut. L'istruzione è stata impartita dall'ingegner Forrer, in pratica da colui che ha progettato e testato il nuovo apparecchio. Una presenza, la sua, utile e apprezzata dai soccorritori, tra i quali figuravano anche uomini del Cnsas (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico), con un grup-

po di 6 unità della Xa Delegazione Val d'Ossola.

Malgrado la scarsità di "materia prima" (la neve), gli esercizi pianificati da Flavio Zappa, responsabile tecnico del corso, hanno potuto essere portati a termine con successo. La parte pratica ha potuto svolgersi in Val Vogorness, sfruttando le slavine scese dopo l'ultima nevicata. Uno scenario di ricerca che ha rappresentato una situazione sufficientemente realistica. Nel corso dell'intervento simulato sono pure state approfondite le tecniche di estricazione del paziente dalla neve e le prime cure in caso effettivo. A detta dei responsabili, l'esito del corso è risultato molto positivo e la massiccia presenza dei volontari dimostra che la stazione del Soc-



Saper conoscere le apparecchiature

corso Alpino di Locarno gode di ottima salute.

D'altronde non va dimenticato che il territorio coperto dagli uomini della Colonna del Cas è a rischio valanghe; anche se la frequenza degli incidenti dovuti a masse di neve in movimento nella nostra regione è medio-bassa,

bisogna essere sempre pronti ad intervenire. Gli organizzatori ringraziano di cuore tutti coloro che hanno reso possibile lo svolgimento del corso, in particolare l'ingegner Forrer e gli amici soccorritori della Valle Verzasca per la collaborazione e l'ottima accoglienza riservata. d.l.